



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 17 agosto 2012 con il quale il Dott. Francesco Ruffo Scaletta, ai sensi del citato art. 23-quater, comma 9, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato delegato, avvalendosi dell’attuale struttura dell’ASSI, sino alla data di adozione dei suddetti decreti di ripartizione, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, ivi comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati alla medesima Agenzia e l’emanazione di tutte le disposizioni necessarie per il regolare funzionamento degli uffici;

**VISTO** il decreto interministeriale del 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215, con il quale sono state trasferite le funzioni e le risorse dell’ex ASSI al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il decreto n. 487 in data 11 marzo 2013 con il quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca ha affidato la gestione delle funzioni dell’ex ASSI alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali (AGRET) ed alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA);





*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE

**VISTO** il decreto direttoriale n. 4884 del 22 marzo 2013 registrato dall'UCB con visto n. 420 in data 26 marzo 2013 con il quale il Direttore Generale conferisce delega al Dr. Gualtiero Bittini all'espletamento dei procedimenti e alla firma dei relativi provvedimenti finali connessi alle funzioni già svolte dall'ex ASSI con riguardo alle attività svolte dall'Area Sella e dal Servizio Amministrazione;

**VISTO** che per effetto della legge di soppressione dell'ASSI del 7 agosto 2012 n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, in particolare dell'art. 23 quater comma 9, e del successivo decreto interministeriale del 31/1/2013, le funzioni ex ASSI sono state trasferite al MIPAAF;

**VISTA** la determinazione del Dirigente Delegato dell'ASSI n. 460 del 15 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il regolamento del Salto ad Ostacoli;

**VISTO** che nel predetto regolamento è prevista l'elaborazione di classifiche a squadre finalizzate alla qualifica per la prova finale che si svolgerà nell'ambito di Fieracavalli a Verona;

**RITENUTO OPPORTUNO** precisare le modalità di elaborazione della classifica a squadre;

**DECRETA**

Art. 1 di approvare la nota esplicativa che allegata al presente decreto ne forma parte integrante.

Roma, 12 giugno 2013

IL DIRIGENTE

Gualtiero Bittini





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

*Roma,*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

GESTIONE EX ASSI

Area Sella - Via Cristoforo Colombo, 283/A -  
00147 Roma

## **CIRCUITO CLASSICO DI SALTO AD OSTACOLI**

### **NOTA ESPLICATIVA REGOLAMENTO CLASSIFICA A SQUADRE CATEGORIE AGGIUNTE**

Per quanto attiene la classificazione delle squadre delle Associazioni per la finale che si svolgerà a Verona nell'ambito di Fieracavalli, si specifica quanto segue:

- 1) La classifica verrà stilata per aree territoriali secondo la seguente suddivisione:  
**NORD:** Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Liguria, Emilia Romagna.  
**CENTRO:** Toscana, Marche, Umbria, Lazio (esclusa provincia di Frosinone).  
**SUD:** Lazio (provincia Frosinone), Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria.  
**SICILIA**  
**SARDEGNA**
- 2) Una Associazione può partecipare a tappe del Circuito Classico anche al di fuori della zona territoriale di appartenenza e di conseguenza entrare in classifica anche al di fuori del proprio territorio.
- 3) Nell'eventualità che una Associazione risulti classificata per la finale in due aree territoriali diverse sarà qualificata nella zona di appartenenza geografica e nell'altro territorio subentrerà l'Associazione classificata successivamente.

Marino Marinangeli

Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca – Gestione ex ASSI

Sede di Via Cristoforo Colombo, 283/A – 00147 Roma – Tel 06.518971 – Fax 06.51897200

[www.unire.gov.it](http://www.unire.gov.it) e-mail: [aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it)



- 4) Nell'eventualità ancora che si verifichi una duplice qualifica in due aree territoriali, entrambe non di pertinenza geografica dell'Associazione, questa si considererà qualificata nell'area territoriale nella quale ha riportato il maggior punteggio.
- 5) Ai fini della valutazione dei punteggi, considerando che il numero di tappe per aree territoriali non è lo stesso, si potranno prendere come riferimento un massimo di 5 risultati utili per area territoriale.
- 6) Nell'eventualità che una Associazione consegua punteggi in un numero maggiore di 5 tappe saranno considerati soltanto i 5 migliori risultati.
- 7) Si specifica inoltre che nell'attribuzione dei punteggi, i punti saranno assegnati soltanto ai primi dieci binomi con cavallo italiano per categoria estrapolati dalla classifica generale di categoria. Nell'eventualità che una Associazione figuri in detta classifica con più di un binomio le saranno attribuiti i punti relativi al miglior risultato conseguito ed i punteggi degli altri binomi della medesima Associazione non verranno attribuiti e non determineranno per le Associazioni classificate successivamente la possibilità di scalare posizioni in classifica.

IL DIRIGENTE

Gualtiero Bittini

